IIS GUARASCI-CALABRETTA
VIA CARLO AMIRANTE - 88068 SOVERATO (CZ) - ITALIA
Tel. Liceo 0967 21058 - Tel. ITE 0967 21261
Codice Fiscale 97095970790 - Codice Meccanografico CZIS01800B
czis01800b@istruzione.it - czis01800b@pec.istruzione.it
https://www.liceosoverato.gov.it - http://www.itcalabretta.gov.it

PIANO DELL'INCLUSIONE

AGGIORNAMENTO ANNUALE: 2025/2026



PREMESSA

L’aggiornamento del Piano per l’Inclusione si inserisce nel quadro delle azioni volte a garantire il diritto all’apprendimento e alla piena partecipazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Tale revisione nasce dall’esigenza di monitorare l’efficacia delle pratiche inclusive adottate e di adeguarle ai bisogni emergenti del contesto scolastico.

In una società sempre più complessa e diversificata, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella promozione dell’equità e delle pari opportunità.

Un ambiente inclusivo è un contesto in cui le differenze non vengono semplicemente tollerate, ma riconosciute come una risorsa.

L’inclusione contribuisce non solo allo sviluppo delle competenze disciplinari, ma anche alla maturazione di competenze trasversali fondamentali, come l’empatia, la collaborazione, il rispetto reciproco e la capacità di lavorare in gruppo. Contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di vivere in una società pluralista e di riconoscere il valore delle differenze. Educare all’inclusione significa, quindi, promuovere una cultura del rispetto, della solidarietà e della partecipazione attiva, ponendo le basi per una società più giusta e coesa.

L’obiettivo è garantire il successo formativo di tutti attraverso una didattica equa, personalizzata e partecipativa.

.

Parte I Rilevazione numerica

- **Rilevazione degli alunni/studenti con BES**

.

La situazione generale degli alunni con BES nell'Istituto è sintetizzata nella tabella seguente:

Rilevazione dei BES presenti	Numero
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Disabilità visiva	1
• Disabilità uditiva	
• Disabilità cognitiva	8
• Disabilità motoria	1
• Autismo	
• Altro (specificare)	
2. Disturbi evolutivi specifici	
• Disturbi specifici d'apprendimento	12
• Disturbo d'attenzione e iperattività (ADHD)	
• Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)	
• Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	4
• Disagio comportamentale/ relazionale	
• Difficoltà scolastiche	7
• Altro: malattie, traumi	
TOTALI	33
% su popolazione scolastica	3,6%
N° PEI redatti dai GLO	10
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	14
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9

- **Rilevazione risorse professionali specifiche e del territorio**

Risorse professionali interne	*Azioni*	Sì/No
Coordinatori di classe o altre figure di coordinamento (funzioni strumentali/ referenti di Istituto)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	NO
	Altro	
Docenti (di sostegno e non) con formazione BES e inclusione (disabilità, DSA, autismo ecc.)	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro	
Docenti curriculari	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro	
	Altro	
Personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO
	Altro	

Esterne: educatori, assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, psicopedagogisti e affini, associazioni, mediatori culturali, servizi sociosanitari, centri territoriali di supporto, Scuole Polo, associazioni

NUMERO E AZIONI

Risorse professionali specifiche esterne	Numero	*Azioni*	
Educatori/assistenti educativi	0		
Assistenti alla comunicazione	0		
Sportello d'ascolto	1	Attivazione di uno sportello d'ascolto con psicologo , attivato con il progetto " Discutiamone a scuola" della Regione Calabria e rivolto ai ragazzi delle classi del biennio.	
Associazioni	0		
Mediatori culturali	0		
Servizi socio-sanitari	1		
CTS/Scuole Polo per l'inclusione	1		
Altro			

Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali, associazioni e altri enti

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e Istituzioni	*Accordi e Azioni*	
Servizi sanitari	Accordi di programma / protocolli di intesa sulla disabilità	NO
CTS / Scuole Polo dell'inclusione/ Scuole Polo della formazione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	SI
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	NO
	Atti contenenti procedure condivise di intervento su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS	SI

Associazioni o altri Enti	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

Risorse ambientali

Risorse ambientali accessibili e fruibili	**Presenza**	Molti/ abbastanza	Pochi/ non abbastanza
	Materiali, strumenti tecnologici	X	
	Spazi		X
	Libri di testo	X	
	Informazioni, strumenti di comunicazione	X	
	Altro		

Atti interni con indicazione di procedure condivise

Presenza di protocolli	*Documentazione azioni condivise*	Sì/No
	Accoglienza stranieri	NO
	Scheda rilevamento BES	X
	Altro	

Formazione e aggiornamento

Corsi – interventi formativi previsti su tematiche inclusive

Didattica interculturale / italiano L 2	NO
Psicologia e psicopatologiadell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità sensoriali...)	NO
Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	SI

Genitori: rapporti scuola/famiglia, coinvolgimento delle famiglie in progetti e iniziative

Coinvolgimento Famiglia	*Azioni*	
	Progetti di inclusione	NO
	Attività informativo/ formative su genitorialità	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Laboratori	NO
	Altro	

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi quantitativi	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo riferiti al numero degli alunni/studenti BES					X
Risorse professionali interne					X
Risorse professionali esterne			X		
Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Frequenza rapporti con servizi sociosanitari territoriali, associazioni e altri enti					X
Risorse ambientali accessibili e fruibili			X		
Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise)				X	
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Azioni e progetti condivisi con le famiglie				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Elementi qualitativi

Principi	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Partecipazione e opportunità educative per tutti	X		
Istruzione e formazione docenti		X	
Organizzazione che promuove l'inclusione	X		
Altro			

Criteri	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Valorizzazione e promozione delle diversità	X		
Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni di ciascuno	X		
Altro			

Strategie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Clima positivo	X		
Laboratori e attività aggiuntive	X		
Collaborazioni con il territorio		X	
Confronto e condivisione interno	X		
Confronto e condivisione con agenzie esterne		X	
Altro			

Compiti e ruoli	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Definizione di compiti e ruoli	X		

Azioni e metodologie didattiche inclusive utilizzate	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Inclusività delle azione e delle metodologie utilizzate	X		

Qualità dell'organizzazione scolastica:	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Gestione spazi		X	
Gestione tempi	X		
Modalità di lavoro	X		

Risorse da attivare - personale della scuola e rapporti con il territorio		X	

Continuità tra gli ordini di scuola e alternanza scuola-lavoro	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola	X		
Qualità dei percorsi attivati al fine del successivo inserimento lavorativo		X	

Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi qualitativi	0	1	2	3	4
Pianificazione degli interventi in base ai principi sull'inclusione					X
Strategie inclusive					X
Definizione compiti e ruoli					X
Azioni e metodologie didattiche inclusive				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Organizzazione scolastica					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

Gruppo di lavoro per l'inclusione (nominato dal Dirigente Scolastico

Compiti
Rilevazioni BES presenti nell'Istituto
Monitoraggio del grado di inclusività
Valutazione dei punti di forza e di debolezza
Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli alunni con BES
Formulazione proposte di lavoro
Raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati
Predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES

Consiglio di classe

Compiti
Elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES
Collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari
Progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi
Collaborazione con gli insegnanti di sostegno

Docenti di Sostegno/Docenti maggiormente impegnati sugli aspetti di inclusione

Compiti
Collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo
Collaborazione con le famiglie
Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI
Interventi con tutta la classe

Docenti di classe

Compiti
Compiti definiti nel PEI

Collegio Docenti

Compiti
Delibera del P. per l'inclus. proposto dal GLI
Esplicitazione dei principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto
Delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, associazioni ecc.)
Altro:

Referente per l'inclusione dell'area BES, Disabilità, DSA

Compiti
Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI
Monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto
Supporto e consulenza ai Cdc nella stesura/compilazione dei PDP e PEI
Rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari
Altro

Dirigente Scolastico

Compiti
Assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi
Definizione degli orari e pianificazione degli incontri di progettazione
Gestione di tutta la documentazione formale
Coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti
Promozione delle attività diffuse di aggiornamento e di formazione
Valorizzazione progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione
Coinvolgimento delle famiglie
Raccordo con le diverse realtà territoriali

DSGA e Assistenti amministrativi

Compiti
Gestione, tenuta documentazione e invio dati all'USR, al MIUR
Assistenza documentale
Altro:

Definizione degli aspetti organizzati gestionali

Organizzazione gestione spazi/ tempi

Adattamento ambiente	*Qualche esemplificazione:*
Pianificazione modifiche e cambiamenti per l'accessibilità e fruibilità delle risorse - rimozione barriere architettoniche e ostacoli, individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento	*Specificare: sono necessari spazi d,più ampi di quelli attualmente a disposizione da utilizzare per le attività d'inclusione*
Flessibilità oraria	*Specificare: l'orario dei docenti di sostegno viene stabilito in base alle esigenze degli allievi*

Definizione aspetti Formazione e aggiornamento

Proposte formative in atto o ancora da programmare	*Specificare: formazione sui DSA*
Altro	

Genitori e territorio (Aziende- Enti - Associazioni)

Accordi in atto	*Servizi sociali Comune di Soverato*
Proposta di interventi	*Creare una rete con il territorio per la realizzazione del progetto di vita*

Modalità di insegnamento e

Modalità insegnamento:
Metodologie di didattica inclusiva
Attività per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno

Proposte didattiche in grado di migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni/studenti
Realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Apprendimento cooperativo
Forme di tutorato/Tutoring
Insegnamento tra pari
Laboratori

Organizzazione didattica

Ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie
Clima positivo e motivante
Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità, religione, ecc
Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni/studenti
Gli alunni sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio.

Adozione di strategie di valutazione

Alunni	*Programmazione e opportuni adattamenti*	*Valutazione (modalità/ tempi)*
Con disabilità (Legge n. 104/1992)	1. ORDINARIA gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe, ma con adattamenti e con uso di appositi strumenti; 2. PERSONALIZZATA CON PROVE EQUIPOLLENTI gli obiettivi sono riconducibili a quelli della classe ma valutati considerando le difficoltà legate alla disabilità; 3. DIFFERENZIATA gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi.	La valutazione fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I.
Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)	Gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe, ma con adattamenti e con uso di appositi strumenti	La valutazione tiene conto delle loro specificità e dei loro obiettivi di apprendimento individuali, come definiti nel PDP stesso
Con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale	Gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe, ma con adattamenti e con uso di appositi strumenti	La valutazione tiene conto delle loro specificità e dei loro obiettivi di apprendimento individuali, come definiti nel PDP stesso

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Attivazione progetti di vita	L'attivazione dei "progetti di vita" per persone con disabilità è considerata centrale perché favorisce la partecipazione attiva nella scuola, nel lavoro e nella comunità, contrastando isolamento ed emarginazione.
Rilevazione precoce alunni con BES prime classi	La rilevazione precoce degli alunni con BES è fondamentale perché permette di individuare tempestivamente difficoltà scolastiche, relazionali o comportamentali e di attivare interventi adeguati prima che tali difficoltà si aggravino.
Formazione Inclusione	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.

Cronogramma annuale del piano per l'inclusione

Anno scolastico 2025/2026	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/ GLI)	X	X	X							
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico	X									
Consigli di Classe e GLI per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP		X								
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)			X						X	
Redazione proposta del Piano Inclusione e revisione (a cura del GLI)									X	
Adattamento Piano Inclusione in relazione alle effettive risorse presenti			X							
Delibera Piano Inclusione triennale e revisione in Collegio Docenti									X	
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto			X							

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 11 maggio 2026

Approvato dal collegio docenti in data 14 maggio 2026